



OFFERTA FORMATIVA

Istituto Comprensivo Cardarelli - Massaua

Estratto dal PTOF 2022/25

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

CHE COS'È IL PTOF

Il PTOF “è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia.” (Legge 107/2015 art.1 c.14)

Il documento contiene l’offerta formativa del nostro istituto per il triennio 2022-2025 e costituisce la sintesi delle scelte organizzative, educative, metodologiche e didattiche della scuola nell’ottica del diritto al successo formativo per tutti gli alunni.

L’aggiornamento del PTOF in questo anno scolastico assume un particolare rilievo a causa:

1. dell’impulso dato all’insegnamento trasversale dell’EDUCAZIONE CIVICA;
2. dell’avvio DELLA SPERIMENTAZIONE/CONTAMINAZIONE DEL METODO PIZZIGONI nella scuola primaria Scrosati-Massaua;
3. del potenziamento scientifico curricolare e laboratoriale che determina la nuova identità dell’Istituto;
4. della forte spinta progettuale dell’Istituto in tema di continuità, orientamento, benessere, legalità, contrasto al bullismo, formazione, laboriorietà, adesione agli obiettivi AGENDA ONU 2030 (scuola green, parità genere);
5. della particolare situazione che ha visto la chiusura del plesso MASSAUA 5 e il suo trasferimento nelle sedi di Via Scrosati.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, nella sua versione integrale è consultabile sul sito www.cardarelli-massaua.edu.it.

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

SEDE CENTRALE	PLESSO	PLESSO
SCUOLA SECONDARIA 1°	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA
CARDARELLI 12 classi	MASSAUA 11 classi	SCROSATI 12 classi
Via Scrosati, 4 tel. 0288441534 codice meccanografico scuola: MIIC815005 MIIC815005@istruzione.it cardarelli-Massaua@pec.it	Trasferita in Via Scrosati, 3 e 4 tel. 0288444586/7 codice meccanografico scuola: MIEE815017 MIIC815005@istruzione.it	Via Scrosati, 3 tel. 0288441534 codice meccanografico scuola: MIEE815028 MIIC815005@istruzione.it

La nostra vision in tre obiettivi:

- 1. sviluppare la didattica digitale, l'educazione scientifica e l'educazione civica;***
- 2. potenziare la laboratorietà;***
- 3. personalizzare i percorsi e costruire il benessere scolastico.***



L'ORGANIZZAZIONE

La scuola primaria funziona interamente a tempo prolungato, con 30 ore effettive di lezione e 10 ore per mensa e ricreazione post-pranzo.

LA TABELLA ORARI È DA CONSIDERARSI INDICATIVA IN QUANTO, A CAUSA DEL SERVIZIO NAVETTA DELLA PRIMARIA MASSAUA, È PREVISTO LO SCAGLIONAMENTO DELLE CLASSI SIA IN ENTRATA CHE IN USCITA

PRIMARIA

ATTIVITÀ DIDATTICA

8,15/8,45 - 10,15/10,30

INTERVALLO

10,15/10,30

ATTIVITÀ DIDATTICA

10,15/10,30 - 12,15/12,45

MENSA INTERVALLO

12,15/12,45 - 14,00/14,45

ATTIVITÀ DIDATTICA

14,14/14,45 - 16,15/16,45

Nella scuola secondaria sono attivati corsi a tempo normale di 30 ore settimanali

SECONDARIA DI 1°	TUTTE LE CLASSI
8.00 – 9,00	1 ^a ora
9,00 - 9,55	2 ^a ora
9,55 - 10,45	3 ^a ora
10,45 - 10,55	intervallo
10,55 - 11,50	4 ^a ora
11,50 - 12,40	5 ^a ora
12,40 – 12,50	intervallo
12,50 - 13,45	6 ^a ora

Servizi all'utenza

in collaborazione con gli Enti Locali (Comune e Milano Ristorazione) e
con accesso regolamentato

Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
PRESCUOLA dalle ore 7,30 alle ore 8,30 GIOCHI SERALI dalle ore 16,15 alle ore 18,00
MENSA
ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE (ridotte a causa della situazione emergenza COVID)	
- dal lunedì al venerdì dalle ore 16:30 per la scuola primaria Associazioni esterne alla scuola affittano i locali del Comune in orario extrascolastico per organizzare: Attività di avviamento alla pratica sportiva Attività musicali Attività di teatro Attività di tutoraggio post scolastico	- dal lunedì al venerdì dalle ore 14:30 per la scuola secondaria di I° Attività sportive con Associazioni esterne Progetto Teatro

ORARIO SEGRETERIA

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	CHIUSO	CHIUSO
Martedì	8:00/10:00	12:45/14:45
Mercoledì	8:00/10:00	CHIUSO
Giovedì	8:00/10:00	12:45/14:45
Venerdì	8:00/10:00	CHIUSO

Gli Uffici saranno a disposizione dell'utenza per tutte le richieste che verranno inoltrate all'indirizzo mail MIIC815005@istruzione.it.

FIGURE DI RIFERIMENTO

DIRIGENTE SCOLASTICO	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	PRESIDENTE CONSIGLIO D' ISTITUTO
Manfredo Tortoreto	Alessandro Ciocca	Besutti Raffaele

Modalità di ricevimento del Dirigente Scolastico

Per appuntamento, telefonando al n. 02/884.41538
tramite mail: preside@cardarelli-massaua.edu.it

Collaboratori del Dirigente scolastico:

Scuola primaria Massaua : Stefania Mariani –Elisa Adorni

Scuola primaria Scrosati: Elisabetta Iannuzzi

Scuola secondaria Cardarelli: Chiara Malfitano

Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AULE	LABORATORI	PALESTRE	SALONE	UFFICI
18	1 lab informatico 1 lab scientifico 1 lab arte 1 lab tecnologia 1 biblioteca 1 aule polifunzionale 1 aula musica 1 aula COVID	2	AULA PROFESSORI	PRESIDENZA SEGRETERIA DSGA SEGRETERIA

SCUOLA PRIMARIA SCROSATI

13	1 lab informatica 1 biblioteca 2 sostegno 1 lab scientifico 1 aula all'aperto 1 aula Yamaha 1 auletta per recupero 1 aula COVID	1	AULA PROFESSORI	PRESIDENZA 2 AULE PER COLLOQUI
----	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	-----------------	-----------------------------------

SCUOLA PRIMARIA MASSAUA

11	2 biblioteche (Scrosati, 3 e Scrosati, 4) UTILIZZA TUTTI I LABORATORI DEI DUE PLESSI	2	AULA INSEGNANTI	PRESIDENZA SEGRETERIA
----	--------------------------------------------------------------------------------------------------	---	-----------------	--------------------------

Risorse professionali - Organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia consente lo sviluppo di tutte le attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi nazionali, regionali e d'istituto.

I dati relativi alle assegnazioni, ambiti e classi, verranno annualmente disposti con apposito decreto del Dirigente scolastico.

Gli aspetti relativi alle disposizioni organizzative del personale ATA verranno, annualmente, definiti attraverso il Piano di lavoro.

- **Il Piano di Miglioramento – PdM triennio 2019-22**

Nella pianificazione del percorso di miglioramento (PdM) vengono specificati i TRAGUARDI (ovvero i risultati attesi allo scadere dei tre anni) indicati nel RAV. La Scuola ha provveduto a stabilire per ogni Traguardo gli indicatori sulla base dei quali il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) dovrà periodicamente compiere le analisi sullo stato di avanzamento e sul raggiungimento dei risultati previsti.

- **Descrizione dei TRAGUARDI (a tre anni) indicati nel RAV***

La sottostante tabella evidenzia le relazioni tra gli Esiti degli Studenti, le Priorità e i Traguardi

ESITI	DESCRIZIONE PRIORITÀ	DESCRIZIONE TRAGUARDI A FINE TRIENNIO
RISULTATI SOLASTICI	Migliorare i risultati scolastici degli studenti consolidando, valorizzando e potenziando le competenze di base linguistiche nella lingua italiana e matematica.	Raggiungere il successo formativo e imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse.
SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Migliorare l' ambiente educativo valorizzando le competenze cognitive e socio-relazionali di alunni/e anche in vista della promozione di attitudini di cooperazione e solidarietà, sicurezza, benessere e sostenibilità, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali della vita scolastica.	Promuovere metodologie didattiche ed esperienze di cittadinanza attiva, come conquista attraverso le discipline mediante le quali alunni e alunne vivano l'ambiente scuola come una comunità inclusiva, sicura in cui l'apprendimento e la realizzazione personale ne possano beneficiare.

Iniziative di ampliamento curricolare

Sulla base di quanto finora attuato per il conseguimento degli obiettivi del PdM, il nostro Piano dell'Offerta Formativa realizza attività didattico-educative curricolari, extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con le seguenti finalità generali:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Allo scopo di “considerare i bisogni” formativi di ciascuno dei nostri studenti e cercare di dare risposte efficaci, **la scuola offre numerose proposte didattiche di approfondimento e ampliamento dell’offerta formativa**, attivando anche forme di collaborazione con le Università, gli Enti, le Biblioteche, le Associazioni, l’Azienda Sanitaria Locale, i Teatri, i Cinema del territorio.

Tali attività sono proposte dai Dipartimenti, elaborate dal Collegio docenti, approvate dal Consiglio di Istituto e fatte proprie dai Consigli di Classe e Interclasse per i progetti di interesse.

I Progetti specifici in riferimento alle priorità strategiche dell’ Offerta Formativa Aggiuntiva curriculare ed extracurriculare sono pubblicati annualmente sul sito web dell’Istituto ([link](#)) e su [Scuola in Chiaro](#) in allegato al PTOF.

PROGETTUALITÀ DELL'ISTITUTO

<p>Obiettivo 3 agenda ONU, salute e benessere.</p>	<p>Progetti sull'affettività, la socialità, la prevenzione al bullismo, l'alimentazione. La costruzione del benessere, di adulti e alunni* si realizza in molteplici modi; innanzitutto attivando uno stile educativo e comunicativo improntato all'osservazione della PERSONA e all'ascolto verbale e non verbale dei bisogni. Oltre a questo 'stile educativo' la scuola attiva numerosi progetti che vogliono valorizzare la persona nella sua completezza rafforzando i talenti, la motivazione, la curiosità, la partecipazione, l'assertività e l'espressività. Il progetto di PSICOLOGIA SCOLASTICA affronta il tema del benessere con obiettivi, strumenti e interventi specifici.</p>
<p>Obiettivo 4 agenda ONU: garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti</p>	<p>Il progetto BIBLIOTECA- PIACERE DELLA LETTURA si inserisce in questo obiettivo. In particolare ricordiamo la vastissima dotazione libraria (aggiornata ogni anno) delle nostre collezioni e il servizio di prestito a domicilio per tutti* gli alunni*.</p>
<p>Obiettivo 5 agenda ONU, parità di genere</p>	<p>Attività, incontri, laboratori destinati ad alunni/e e docenti. Riuscire a mettere in discussione, attraverso azioni precise, gli stereotipi culturali che ci portano a pensare, giudicare, educare diversamente maschi e femmine.</p>
<p>Obiettivi 7,11,12 agenda ONU educazione ambientale.</p>	<p>Mettere in luce temi fondamentali che riguardano i nostri stili di vita e le nostre abitudini nel rispetto assoluto dell'ambiente: riduzione e corretta gestione dei rifiuti, riduzione degli sprechi alimentari e mobilità sostenibile.</p>
<p>Continuità</p>	<p>Avvicinare gli stili educativi dei due ordini di scuola, concordare UD, progettare iniziative didattiche congiunte per perseguire obiettivi presentati nel PTOF (parità di genere, green school ...).</p>
<p>Orientamento</p>	<p>Individuare e promuovere momenti di confronto con le famiglie. Migliorare le competenze di autovalutazione degli alunni, per renderli consapevoli e responsabili del processo di scelta.</p>
<p>Inclusione</p>	<p>Favorire la piena attuazione del diritto allo studio supportando gli/le alunni/e con Bisogni Educativi Speciali e garantendo, agli stessi e alle famiglie, strumenti per il percorso di crescita.</p>

Ed. civica	L'Educazione civica ruota attorno ai seguenti assi, che ne costituiscono anche le finalità: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza attiva e digitale, il contrasto al razzismo e alla discriminazione
Stranieri	Accompagnare e sostenere l'alunno/a nella fase di adattamento al nuovo contesto favorendone la socializzazione e la conoscenza/acquisizione della lingua italiana. Facilitare la partecipazione della famiglia al percorso scolastico del/della figlio/a e promuovere la comunicazione tra scuola e famiglia.
Pizzigoni	Avviare gradualmente il metodo sperimentale Pizzigoni salvaguardando la peculiarità organizzativa della scuola a tempo pieno.

Si ricordano inoltre:

- ✓ Attivazione di laboratori curriculari con la conduzione di esperti esterni;
- ✓ Attivazione di progetti di Istituto connotati da un carattere di trasversalità, basati sulla ricerca, sulla didattica del fare, sulla cooperazione e mirati a coinvolgere alunni/e, genitori e docenti per la realizzazione di un fine comune;
- ✓ Partecipazione a progetti PON se aderenti agli obiettivi strategici dell'Istituto.

Sul versante didattico-metodologico, il nostro Istituto si caratterizza per l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, laboratoriali, anche digitali, apprese o comunque implementate e potenziate grazie ai corsi di formazione specifici realizzati negli ultimi anni scolastici. Si privilegiano strategie educative e didattiche attive e cooperative, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, la didattica cooperativa (Cooperative learning), l'apprendimento fra pari (Peer tutoring), l'apprendimento attraverso il fare (Learning by doing) e la risoluzione di problemi (Problem solving).

Si sta implementando l'uso consapevole e sistematico di prove strutturate comuni per classi parallele (prove iniziali, intermedie e finali) e criteri di valutazione/rubriche comuni per classi parallele.

È stato avviato dal Consiglio d'Istituto un profondo processo di autovalutazione finalizzato a far emergere punti di forza

1) “**CONTAMINAZIONE METODO PIZZIGONI**” - SCUOLA PRIMARIA

Il Metodo propone un itinerario educativo che si sviluppa attraverso tutte le discipline, intese come fonti di esperienze multiple; è un metodo che si basa sull'esperienza concreta e personale del bambino, in particolare attraverso attività nell'orto, nella grande serra, nel laboratorio scientifico, in biblioteca. Le attività in giardino, nell'orto, nella serra rientrano appieno nel processo di apprendimento, dove gli alunni sperimentano attraverso il contatto con la natura.

Matematica, italiano, inglese, storia, scienze e tutte le materie previste dai programmi didattici ufficiali della Scuola Primaria, saranno affrontate introducendo la contaminazione del metodo di apprendimento Pizzigoni. Tutte le classi, a partire dall'anno 2021/22 sono state avviate al metodo Pizzigoni, utilizzano la serra, gli orti e incontrando periodicamente la giardiniera. Dopo un semestre di “ tirocinio”, l'approccio legato alle attività botaniche si sta radicando in tutte le classi.

In particolare, nelle classi prime e seconde, a partire dall'a.s. 2022/23 è stata introdotta ufficialmente la contaminazione del Metodo Pizzigoni che punta su un apprendimento a contatto con la natura e con il mondo esterno.

Grazie all'installazione di una **grande serra** (12x8 metri) e alla presenza giornaliera di una giardiniera/botanica, tutte le classi potranno iniziare a sperimentare l'attività di giardinaggio e approcciarsi gradualmente al metodo Pizzigoni.

2) LABORATORIETÀ E POTENZIAMENTO SCIENTIFICO - DISCIPLINE STEAM

Il nostro Istituto ha scelto di potenziare l'educazione scientifica.

A tale proposito è stato rivisto completamente il CURRICOLO scolastico privilegiando le attività laboratoriali e le ricerche sul campo. Sono stati realizzati, oltre ai laboratori informatici, DUE NUOVI LABORATORI: uno alla scuola primaria di tipo fisico-chimico-botanico e uno alla scuola secondaria, il Laboratorio STEAM -Scienze (Science), Tecnologia (Technology), Ingegneria (Engineering), Arte (Arts) e Matematica (Mathematics). Questo offre un approccio didattico innovativo e interdisciplinare che valorizza la creatività e i saperi scientifici come strumenti per sviluppare l'attitudine alla ricerca, all'analisi e al problem solving.

3) PROGETTO PSICOLOGIA SCOLASTICA E BENESSERE

Il nostro Istituto realizza una attenzione particolare alla sfera emotiva ed affettiva dei bambini/e, ragazzi/e attraverso lo "sportello d'ascolto" ma anche grazie a laboratori nelle classi e, soprattutto, prassi e stile educativi e comunicativi. Riteniamo infatti che non può esserci apprendimento senza aver prima contribuito a realizzare una condizione di benessere personale. All'interno della comunità tutte le diverse figure sono coinvolte in questo percorso. Il progetto infatti è rivolto a docenti, genitori e alunn*

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Sono regolamentati dall'apposita normativa emanata dagli organi centrali di legislazione. Sono disciplinate da un regolamento interno. Le uscite hanno come finalità un arricchimento delle esperienze didattiche condotte in classe e una migliore e reciproca conoscenza tra compagni ed insegnanti.

I criteri per il loro svolgimento possono essere riassunti come segue:

- vanno programmate a inizio d'anno dai vari Consigli di classe/interclasse;
- le proposte dei consigli di classe confluiscono nel piano annuale deliberato dal Collegio docenti;
- il piano annuale, con gli eventuali aggravii di spesa, va deliberato dal Consiglio d'Istituto;
- l'intero progetto va inserito nel programma annuale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Accogliendo i suggerimenti dell'Index per l'inclusione, ci prefiggiamo l'obiettivo generale di trasformare il tessuto educativo del nostro Istituto sviluppando ulteriormente:

1. culture inclusive, costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti (personale della scuola, famiglie, studenti) attraverso:

- una integrale formazione dell'alunno;
- una solida preparazione culturale (nel rispetto degli stili cognitivi e relazionali degli alunni);
- la formazione, in tutti gli alunni, di uno spirito critico;

2. politiche inclusive, realizzando la scuola per tutti attraverso:

- la trasparenza nelle nomine del personale e nelle carriere;
- l'accoglienza a tutti i nuovi insegnanti ed alunni, che saranno valorizzati ed aiutati ad ambientarsi;
- il sostegno alla diversità attuato con azioni coordinate ed attività di formazione e supporto agli insegnanti;
- il coinvolgimento della componente genitori nella coprogettazione e realizzazione dei progetti dedicati all'inclusione;
- la condivisione delle linee metodologiche e dei presupposti pedagogici con tutto il personale educativo e la famiglia;

3. pratiche inclusive, coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere alle diversità degli alunni; mobilitando risorse; incoraggiando gli alunni ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione; valorizzando anche le conoscenze e le esperienze fuori dalla scuola; mettendo in rete le risorse della scuola, della famiglia, della comunità, attuando:

- una risposta individualizzata e personalizzata alle esigenze e ai fabbisogni degli alunni (attraverso piani didattici mirati, interventi specifici, iniziative culturali integrate);
- la capacità di risolvere problematiche complesse attraverso gli strumenti variamente acquisiti (problem solving);
- l'offerta di stimoli esperienziali attraverso l'utilizzo di attività laboratoriali che consentano un coinvolgimento fattivo di tutti gli alunni;
- lo sviluppo e l'utilizzo più diffuso della didattica digitale in aula;
- il monitoraggio dei percorsi formativi sviluppati attraverso azioni di valutazione collettiva.

Si tratta di non mirare ad un generico principio di tolleranza delle diversità ma piuttosto di affermarla, mettendola al centro dell'azione educativa, trasformandola così in una risorsa per l'intera comunità scolastica.

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Nel rispetto della normativa sull'integrazione scolastica e sull'educazione interculturale che si fonda sui valori della Costituzione italiana e delle Carte internazionali, il nostro Istituto accoglie e valorizza le differenze culturali, aiutando gli alunni a diventare cittadini responsabili, autonomi e in grado di riconoscere e condividere i valori universali dell'uguaglianza, della solidarietà e della convivenza pacifica.

Gli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto rappresentano il 28% della popolazione scolastica.

Molti di questi alunni sono immigrati di seconda generazione o risiedono in Italia da alcuni anni e non presentano evidenti difficoltà di inserimento; tuttavia si registra ancora la presenza di alunni con situazioni di svantaggio linguistico - culturale e socio - economico.

LA VALUTAZIONE

La valutazione riguarda:

- la crescita personale e globale dell'alunno,
- i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti,
- i cambiamenti che avvengono nello studente nel processo di costruzione del sapere.

La valutazione considera:

- l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi,
- i livelli di partenza di ciascun alunno,
- gli stili di apprendimento individuali,
- il processo di maturazione personale,
- i traguardi raggiunti.

La valutazione verifica:

- le conoscenze acquisite,
- le capacità di rielaborazione personale,
- l'interesse verso le attività,
- le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

Particolare attenzione viene data alla **valutazione degli alunni certificati** ai sensi della Legge 104/90 e della Legge 170/2010 ai quali si riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale.

ALUNNI CON PEI (Piano Educativo Individualizzato)

La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso.

ALUNNI CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)

In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ed in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e misure compensative.

Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi.

LE VERIFICHE

Le verifiche, nella loro molteplicità, sono articolate in conformità agli obiettivi specifici e alla peculiarità della classe ed intendono essere anche una guida all'autovalutazione.

Per le classi prime della scuola primaria da alcuni anni viene attuato il progetto "Iniziare un passo alla volta" che si caratterizza nel limitare al giudizio globale e a quello del comportamento la valutazione del primo quadrimestre, con risultati positivi dal punto di vista dello stress da prestazione (anche da parte dei genitori) e della competizione tra coetanei/e.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

È il documento elaborato collegialmente dai docenti del team di classe/interclasse.

È costituito da due parti: la prima contiene il giudizio per le singole discipline espresso in livelli, la seconda contiene il giudizio globale in merito alle voci elaborate da una commissione e condivise dall'intero collegio docenti.

La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi.

L'istituto utilizza il registro elettronico Axios; le schede di valutazione sono visibili alle famiglie al termine di ogni quadrimestre.

[LINK](#) alla tabella dei descrittori dei voti

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

*“La valutazione del **comportamento** degli alunni e delle alunne viene espressa, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall’Istituzione scolastica.” (D.L. 62/2017 art.1)*

Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio in base a quanto previsto dal D.L. 62/2017. La valutazione del comportamento assume un ruolo centrale nell’esperienza scolastica degli alunni. Per questo motivo, l’attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo e accompagna il processo di crescita.

[LINK](#) alla rubrica del comportamento.

IL CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, la scuola progetta percorsi per la rilevazione e la valutazione delle competenze.

Al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria, viene consegnato alle famiglie il Certificato delle Competenze che ha il compito di integrare e affiancare la scheda di valutazione.

Le certificazioni descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.
